

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

RELATIVE AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA DEMOLIZIONE DI UN ANNESSO E LA DELOCALIZZAZIONE DELLA S.U.C. ALL'INTERNO DI UNA ZONA "VPR"

1) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA:

4.1 Tetto a due falde o padiglione con gronde con zampini in legno o cemento con sovrastanti pannelle in laterizio o tavolato in legno;

4.2 Manto di copertura con coppi e tegole o tegol coppo;

4.3 Infissi in legno e/o alluminio finto legno

4.4 Finitura esterna delle facciate in muratura faccia vista con mattoni, pietra o misto pietra-laterizio e/o intonacate in parte,

4.5 Non costituisce oggetto di variante al Piano Attuativo, l'inserimento nelle facciate, a vista, di elementi strutturali come capriate e architravi o elementi decorativi con mattoni in laterizio.

4.6 E' consentita la realizzazione di un edificio ad un solo piano oppure a due piani purchè risulti conforme alla s.u.c. disponibile ed ai limiti di altezza

4.7 Non costituisce variante al piano attuativo lo spostamento all'interno dell'area della sistemazione, ovvero delle aree destinate a parcheggio e verde purchè venga rispettato l'indice di permeabilità e la dotazione di parcheggi.

2) QUOTA D'IMPOSTA: la quota d'imposta del piano finito del fabbricato potrà essere posta a + 0,20 ml. / + 0,50 ml. Rispetto al piano di campagna attuale:

3) POSIZIONE NUOVO FABBRICATO: il fabbricato dovrà essere realizzato all'interno del lotto identificato nel grafico piani volumetrico.

4) PENDENZE DELLE FALDE: la pendenza delle falde di copertura dovrà essere compresa tra un minimo del 25 % ad un massimo del 35 %;

- 5) **Le aperture esterne potranno avere estradosso in piano e/o ad arco, a tutto sesto o a sesto ribassato.**
- 6) **Nelle aree di pertinenza è consentita la realizzazione di accessori come prescritto dal regolamento Regionale n° 9/2008.**

IL TECNICO

(Geom. Bucataio Nicola)